
Servizio sanitario nazionale: Scienza & Vita, il 26 e 27 maggio a Subiaco seminario per parlare di bisogni di cura, etica e politiche per il futuro

“Camice bianco in codice rosso. Bisogno di cura, etica e politiche sanitarie per il domani”. Questo il titolo del seminario in programma il 26 e 27 maggio nel monastero benedettino di Santa Scolastica a Subiaco per iniziativa di Scienza & Vita. “È evidente e sotto gli occhi di tutti quanto il Sistema sanitario nazionale sia oggi in ‘codice rosso’: leggiamo di frequente – si legge in una nota di presentazione dell’evento – di reparti di Pronto soccorso in tilt, di carenza di medici, di malati che aspettano anche più di un giorno per essere visitati. E questo è solo la punta dell’iceberg dei numerosi problemi che affliggono l’attuale Sistema sanitario. La pandemia ha poi messo in luce e accelerato in modo esponenziale le criticità preesistenti, in parte dovute alla prevalenza di un approccio economicistico e a un generale e progressivo disinvestimento sanitario”. Di quali strategie è necessario mettere in atto per un Servizio sanitario che abbia veramente a cuore la salute di tutti ne parleranno Alberto Gambino prorettore dell’Università europea di Roma e presidente Scienza & Vita, Claudia Navarini, ordinario di Filosofia morale e direttore del Master Psicologia ed etica delle cure palliative all’Uer, Paolo Marchionni, direttore della Uoc Medica legale dell’Ast Pesaro-Urbino, Vincenzo Antonelli, associato di Diritto amministrativo all’Università dell’Aquila, Eugenio Di Brino, co-founder & partner di Altems Advisory dell’Università Cattolica sede di Roma, Raffaele Spiazzi, direttore sanitario dell’Irccs Gaslini di Genova, Domenico Coviello, direttore del Laboratorio genetica umana dell’Irccs Gaslini di Genova, Emanuela Lulli, specialista in ostetricia e ginecologia, Emanuela Garavelli, dottoressa in Scienze infermieristiche dell’Azienda sanitaria dell’Alto Adige e presidnete di Kinaesthetics Italia, Elio Rosati, segretario regionale di “Cittadinanza attiva” del Lazio, Paolo Petralia, vicepresidente vicario della Fiaso, Maurizio Calipari, docente di Bioetica all’Uer e alla Cattolica di Roma e portavoce di Scienza & Vita, Dino Moltisanti, dottore di Ricerca in bioetica alla Cattolica di Roma, don Massimo Angelelli, direttore dell’Ufficio nazionale per la Pastorale della salute della Cei, e Dario Sacchini, associato di Bioetica alla Cattolica di Roma.

Alberto Baviera